

Vuole sapere a che titolo la struttura è stata concessa per lo show della Guzzanti

# Chi ha pagato il Rendano?

*Nucci ha inviato copia dell'interrogazione alla Corte dei Conti*



Sergio Nucci

della Corte dei Conti di Catanzaro - annuncia Nucci - Sono certo che l'organismo di controllo sugli affari contabili degli enti pubblici disponga di strumenti più "convincenti" dei miei per ottenere risposte sulla gestione del pubblico denaro». Alla Procura generale della Corte Sergio Nucci ha trasmesso copia dell'interrogazione, firmata anche da Saverio Greco e Vittorio Cavalcanti, perché i giudici contabili verifichino l'eventuale «sussistenza di danno erariale derivante dalla

mancata acquisizione delle somme dovute per l'utilizzo della struttura comunale "Teatro A. Rendano" di Cosenza».

Tutto nasce da poche righe stese dall'associazione "Le Pleiadi" con cui si chiedeva (con un giorno d'anticipo rispetto allo spettacolo, stando al protocollo comunale) la concessione del Rendano per lo spettacolo di Sabina Guzzanti, con esonero dal pagamento del ticket, «al fine di dare seguito alla programmazione del cartellone di prosa presen-

tato in collaborazione con la sua amministrazione». In calce il sindaco "visto, autorizzava". Nella procedura seguita, però, i tre consiglieri individuano una serie di violazioni del regolamento sull'uso delle strutture comunali deliberato dal Consiglio. La richiesta non sarebbe stata trasmessa in tempo utile, non sarebbe accompagnata dal versamento del deposito cauzionale, né dalla dichiarazione di assunzione di responsabilità per danni arrecati a persone e cose e dal-

l'impegno al risarcimento. Non hanno rinvenuto i consiglieri comunali il verbale sottoscritto alla consegna dei locali, né, appunto, il pagamento della tariffa prevista. Il regolamento prevede anche la concessione gratuita ad enti pubblici e privati «con cui vi siano in essere convenzioni, forme di collaborazione o partnership» o in caso di patrocinio. Ad oggi però, «non si ha conoscenza - scrivevano Nucci, Greco e Cavalcanti - di alcun atto pubblico secondo il quale esista tra la

associazione "Le Pleiadi" ed il Comune di Cosenza alcun rapporto di collaborazione legalmente riconosciuto e vincolante per le parti, né si rinvenivano ragioni per le quali la concessione gratuita del Rendano soddisfi il pubblico interesse».

**m.f.f.**

I QUINDICI giorni previsti dal regolamento sono trascorsi ma all'interrogazione di Nucci, Greco e Cavalcanti sul "Rendano" concesso gratis per lo spettacolo della Guzzanti non hanno portato alcuna risposta. Poi è arrivato, proprio allo scadere del tempo utile, il consiglio comunale e in aula Nucci ha riproposto la questione. L'argomento, del resto, era calzante: in discussione c'era l'assestamento di bilancio e tra le voci in calo anche gli introiti del teatro Rendano. Sergio Nucci attese, invano, una risposta sulla gestione e la concessione delle location comunali, proprio per sgombrare il campo «dall'idea che esistano figli e figliastri».

E così ieri, «in assenza di qualsivoglia notizia, ho ritenuto doveroso investire del problema la Procura